



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

MANOVRA 2020
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF

1 ottobre 2019

INDICE

1. La cornice macro-economica	3
2. Lavoro	4
3. Istruzione e Formazione	5
4. Impresa 4.0.....	5

NADEF

1. La cornice macro-economica

Il **30 settembre 2019** il Governo ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF), il documento in cui sono aggiornate le stime economico-finanziarie alla base della Legge di Bilancio. All'interno del NADEF, il Governo aggiorna anche gli **obiettivi programmatici** del Paese e tiene conto di eventuali osservazioni formulate dall'UE.

Nello specifico, la cornice entro cui sarà varata la Manovra per il 2020 è la seguente:

- il valore economico della Manovra 2020 sarà pari a circa **37 miliardi di euro**: **23 miliardi** di risorse saranno volti a **sterilizzare le clausole** di salvaguardia mentre altri 14 miliardi finanzieranno gli altri interventi previsti, corrispondenti a quasi 0,8 punti del PIL;
- il rapporto debito/PIL, attestato per il 2019 al 135,7%, si ridurrebbe al 135,2% per il 2020, al 133,4% per il 2021 e si attesterebbe al 131,4% nel 2022;
- il **deficit** per il 2020, così come quello dell'anno precedente, si attesterà intorno al **2,2%** (con un indebitamento tendenziale pari all'1,4%), per poi decrescere fino all'1,8% nel 2021 e all'1,4% nel 2022;
- la **crescita del PIL** prevista per il 2020 sarà pari allo **0,6%** (mentre quella del PIL nominale si attesterebbe intorno al 2%), per poi salire dell'1% nel 2021 e nel 2022;

Nello specifico, le risorse per finanziare gli interventi del Governo saranno reperite dalla **lotta all'evasione fiscale** (7,2 miliardi), dalla **spending review** (oltre 1,8 miliardi), dai **tagli ai sussidi e alle altre misure fiscali** (circa 3,6 miliardi) e dalle **privatizzazioni** (circa 3,6 miliardi è l'obiettivo per il 2020), considerando inoltre 6 miliardi di risorse liberate in conseguenza dell'abbassamento dello *spread* e circa **14 miliardi di flessibilità che saranno concessi dall'UE**.

Il documento, infine, elenca 23 DDL che saranno collegati alla Manovra. Tra questi, è possibile individuare:

- DDL *Green New Deal* e transizione ecologica del Paese;
- DDL recante **riduzione del cuneo fiscale**;
- DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;
- **DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università**;
- DDL recante istituzione dell'**Agenzia nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico**;
- DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (**Family Act**);
- DDL in materia di **economia dell'innovazione e attrazione investimenti**.

Inoltre, il Governo prevede altri interventi legislativi, non direttamente connessi alla Manovra 2020 ma che rispondono alle Raccomandazioni pervenute dalle istituzioni europee.

Tra questi, è possibile individuare l'impegno del Governo per una **legge sulla parità di genere nelle retribuzioni**.

2. Lavoro

Nella NADEF si sottolinea l'obiettivo del Governo, per il triennio 2020-2022, di creare spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro, volte a rilanciare la crescita economica, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale.

Per giungere all'obiettivo prefissato, nell'ambito delle politiche del lavoro, il Governo intende rilanciare gli investimenti pubblici, anche attraverso un DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica, e ridurre il costo del lavoro, il c.d. **cuneo fiscale**, attraverso l'impegno aggiuntivo di **risorse** che per il **2020 sono valutate in 0,15 punti percentuali del PIL**, che saliranno a 0,3 punti percentuali nel 2021. Questo si traduce in un impegno di risorse pari a circa 2,7 miliardi nel 2020 e di circa 5,4 miliardi nel 2021.

Nelle linee programmatiche contenute nella NADEF, il Governo intende **potenziare le politiche attive del lavoro** e di **prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali** e **incentivare la parità di genere nelle retribuzioni**. Nello specifico, l'azione di "tutela dei lavoratori" comprenderà, oltre alla riduzione del costo del lavoro, le seguenti misure:

- piano strategico di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- **legge sulla parità di genere nelle retribuzioni;**
- rinnovamento dell'istituto di natura previdenziale, la c.d. "**opzione Donna**";
- rinnovamento dell'"Ape sociale" e incremento del Fondo previdenziale integrativo pubblico, includendo la **pensione di garanzia per i giovani;**
- istituzione dell'**Osservatorio Nazionale del Lavoro presso il MLPS;**
- tutele e garanzie per coloro che svolgono un'attività tramite **piattaforma digitale;**
- intervento di **regolazione della rappresentanza sindacale e datoriale** realizzato mediante la disciplina di indici rigorosi di misurazione della rappresentatività delle organizzazioni dei lavoratori e delle imprese e, di conseguenza, disciplina del salario minimo attraverso il meccanismo dell'efficacia *erga omnes* dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
- individuazione dell'**equo compenso** per i lavoratori non dipendenti, al fine di evitare forme di abuso e di sfruttamento, in particolare a danno dei giovani professionisti;
- limitazione del fenomeno delle c.d. "**false partite IVA**".

Per quanto riguarda le misure introdotte con la Legge di Bilancio per il 2019, ossia Reddito di cittadinanza (Rdc) e Pensione di Cittadinanza (Pdc), il Governo si impegna non solo al loro mantenimento ma anche all'implementazione di nuovi servizi connessi, che saranno favoriti dal pieno sviluppo della Piattaforma digitale. Essa permetterà un accesso diretto e puntuale alle informazioni relative ai beneficiari del RdC e dei nuclei familiari, in forma aggregata e per singola persona.

Nell'ambito delle misure a sostegno delle famiglie, il Governo intende introdurre ulteriori strumenti di sostegno della genitorialità e di partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche facilitando l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia. Pertanto:

- verrà **recepita la direttiva europea sui congedi di paternità e sulla conciliazione tra lavoro e vita privata;**
- verrà **revisionata la disciplina dei congedi parentali e dello smart working;**
- si provvederà a sviluppare misure di sostegno all'educazione dei figli e alla frequenza degli asili nido;

- vi saranno misure a sostegno della natalità e specifici interventi fiscali volti a favore il sostentamento delle famiglie, in particolare per quelle prive di adeguate risorse economiche, anche attraverso **l'istituzione di un assegno unico mensile destinato alla crescita, al mantenimento e all'educazione della prole.**

3. Istruzione e Formazione

Le linee programmatiche del Governo in materia di istruzione e competenze individuano nelle "nuove generazioni" lo stimolo fondamentale alla crescita economica del Paese. Pertanto, rispetto al comparto della scuola pubblica, il Governo:

- prevede di individuare politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti;
- prevede il potenziamento del piano nazionale per l'edilizia scolastica;
- si impegna a garantire, attraverso il dialogo con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta soprattutto nel Mezzogiorno;
- si impegna a contrastare la dispersione scolastica ed il bullismo;
- si impegna a garantire una maggior funzionalità del sistema nazionale di istruzione e formazione, ripensando i percorsi di formazione e abilitazione del personale docente.

Rispetto al comparto della ricerca, il Governo:

- favorirà un più intenso **coordinamento** tra centri universitari ed enti di ricerca, nel segno dell'internazionalizzazione;
- allineerà il sistema di reclutamento nelle istituzioni di alta formazione e di ricerca ai migliori standard internazionali, anche attraverso l'istituzione di un'agenzia nazionale che possa coordinare e accrescere la qualità e l'efficacia delle politiche pubbliche per la ricerca;
- sperimenterà nuove forme di incentivi, anche finanziari, per lo sviluppo delle formule innovative di **partenariato pubblico-privato**;

Infine, entro la fine del 2019 sarà bandito un concorso ordinario per coprire 16.959 posti della scuola dell'infanzia e primaria.

4. Impresa 4.0

Il documento approvato dal Governo prevede, tra le altre, il **rifinanziamento degli incentivi di Industria 4.0 in scadenza.**

Nelle linee programmatiche del Governo, l'**innovazione tecnologica** è un ambito da stimolare anche attraverso l'aumento degli investimenti privati, soprattutto rispetto allo sviluppo delle start up e delle PMI innovative.

L'obiettivo è quello di unire l'innovazione tecnologica alla transizione industriale in chiave di sostenibilità ambientale e pertanto il Governo:

- prevede di accelerare la digitalizzazione del Paese, con l'obiettivo di far risalire l'Italia nell'indice DESI, anche attraverso la piena attuazione del Piano Banda Larga;

- renderà operativo il **Fondo Nazionale per l'Innovazione**, che sarà configurato come un "fondo di fondi" che **investirà direttamente in start up e PMI innovative**;
- favorirà la collaborazione tra istituzioni, università e imprese, prima di tutto attraverso il completamento il lavoro di mappatura dei **centri di trasferimento tecnologico italiani**, che consentirà una più efficace azione di coordinamento e di indirizzo per il trasferimento tecnologico alle imprese;
- istituirà un meccanismo teso ad assicurare un *procurement* più sicuro per i soggetti che intendono procedere all'affidamento di forniture di beni e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi e per i servizi rilevanti;
- rafforzerà il **Piano Impresa 4.0**, attraverso una revisione organica delle misure esistenti, per favorire la più ampia partecipazione delle PMI, delle filiere produttive e dei grandi investitori;
- **investirà sulle competenze potenziando il sistema degli ITS**, confermando il contributo per i *manager* dell'innovazione ed estendendo le spese ammissibili al credito d'imposta formazione 4.0. (contenuti nella Legge di Bilancio per il 2019).